# CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

*Città Metropolitana di Roma Capitale*

**ORIGINALE**

**AREA 5 ATTIVITA' PRODUTTIVE - TURISMO - SERVIZI SOCIALI**
**ufficio di piano**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
## N. 5696 del 20/11/2026

(Art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**Oggetto:** PROGETTO "COMETE – SOSTENERE PASSIONI, COMPETENZE E DESIDERI" – PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027 – ATS RM 4.1 – AVVIO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA LINEA 2, SOTTOLINEE 2.1 E 2.2, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017 – APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO, DEL DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA E DEI RELATIVI ALLEGATI.

---

**IL DIRIGENTE**

**Visto** il Decreto Sindacale prot. n. 84138 del 25/09/2026 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente dell'Area 5 "Attività produttive, Turismo, Servizi Sociali"

**Visti:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, l'art. 118, quarto comma, che riconosce e favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore, e in particolare l'art. 55, che disciplina il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, recante le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 6, relativo ai rapporti di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;

- la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 e ss.mm.ii., recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- il vigente Statuto comunale e il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visti:**
- l'Avviso pubblico non competitivo "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri", approvato con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 380 del 4 dicembre 2025, nell'ambito del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico ESO4.12, finalizzato alla sperimentazione di interventi integrati di carattere socio-educativo a favore di minorenni in condizioni di vulnerabilità e a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 dell'11 febbraio 2026, relativo alla procedura di subentro e alla riapertura dei termini per la presentazione delle adesioni da parte di ulteriori Ambiti Territoriali Sociali;
- il Decreto Direttoriale n. 126 del 27 aprile 2026, con il quale sono state approvate e ammesse a finanziamento le richieste di adesione presentate nell'ambito dell'Avviso "ComeTE";
- la Convenzione di sovvenzione sottoscritta in data 11 giugno 2026 tra l'Autorità di Gestione del PN Inclusione 2021-2027, incardinata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e l'Ambito Territoriale Sociale RM 4.1, rappresentato dal Comune di Civitavecchia, in qualità di Comune capofila, per la realizzazione del progetto "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri";

**Dato atto che:**
- in forza della suddetta Convenzione, all'ATS RM 4.1 è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a € 771.670,80, a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, FSE+, con quota di cofinanziamento del Fondo di Rotazione nazionale secondo le percentuali previste dalla Convenzione;
- il progetto ammesso a finanziamento prevede la realizzazione di 60 doti educative individualizzate, destinate a minorenni in condizioni di vulnerabilità, fragilità o rischio di povertà educativa ed esclusione sociale, attraverso interventi integrati di accompagnamento socio-educativo e l'attivazione di beni, servizi e opportunità coerenti con i bisogni e gli interessi dei destinatari;
- la Convenzione di sovvenzione prevede una durata progettuale di 48 mesi e individua l'ATS quale Beneficiario e soggetto responsabile dell'attuazione complessiva dell'intervento, della gestione finanziaria, del monitoraggio, della rendicontazione e degli adempimenti nei confronti dell'Autorità di Gestione;

**Richiamata** la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio di Piano dell'ATS RM 4.1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale sono illustrate le caratteristiche del progetto, le esigenze organizzative e funzionali connesse alla sua attuazione, le motivazioni del ricorso alla co-progettazione, la scelta di individuare un unico ETS partner e le ragioni per le quali non è stata attivata una fase preliminare di co-programmazione;

**Considerato che**:
- il progetto "ComeTE" è finalizzato alla sperimentazione di interventi integrati di carattere socio-

educativo, rivolti a minorenni in condizioni di vulnerabilità, fragilità o rischio di povertà educativa ed esclusione sociale, con l'obiettivo di valorizzarne interessi, inclinazioni, competenze e aspirazioni e favorirne la partecipazione a esperienze educative, formative, culturali, sportive e socializzanti;
- la Linea 2 del progetto, articolata nelle Sottolinee 2.1 e 2.2, costituisce il nucleo operativo degli interventi individualizzati e prevede:
- la realizzazione di interventi di accompagnamento educativo mediante educatori socio-pedagogici o operatori qualificati per le funzioni socio-educative, secondo i requisiti e le modalità previsti dall'Avviso;
- l'attivazione di beni, servizi e opportunità individualizzate, in relazione ai bisogni, agli interessi e agli obiettivi definiti nel percorso del minorenne, nel rispetto delle macro-aree e dei criteri di ammissibilità previsti dall'Avviso;

**Rilevato** che l'attuazione delle suddette attività richiede un raccordo costante tra ATS, servizi sociali, Case Manager e soggetto attuatore, nonché un modello organizzativo idoneo ad assicurare continuità tra accompagnamento educativo, attivazione delle opportunità, gestione delle doti e documentazione delle attività e delle spese;

**Considerato che**:
- l'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento diretti a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 ha adottato le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, fornendo indicazioni operative per l'attivazione dei procedimenti di co-programmazione e co-progettazione;

**Dato atto che**:
- nel caso di specie, non è stata attivata una fase preliminare di co-programmazione, in quanto l'intervento oggetto della presente procedura discende dall'adesione dell'ATS RM 4.1 a una misura ministeriale le cui finalità, destinatari, linee di intervento, modalità generali di attuazione e risorse sono già definite dall'Avviso "ComeTE", dalla proposta progettuale presentata dall'ATS e ammessa a finanziamento e dalla Convenzione di sovvenzione sottoscritta con il Ministero;
- in considerazione di tale specifica natura dell'intervento, non sussiste una fase preliminare di individuazione di ulteriori bisogni o priorità territoriali da sottoporre a co-programmazione, essendo l'oggetto progettuale già definito dal quadro programmatorio e finanziario della misura ministeriale, ferma restando la necessità di sviluppare, attraverso la successiva co-progettazione, le modalità operative ed esecutive degli interventi;

**Considerato che**:
- il ricorso alla co-progettazione risulta coerente con la natura integrata e personalizzata degli interventi previsti dal progetto "ComeTE", consentendo all'Amministrazione di definire il quadro di riferimento, gli obiettivi, i vincoli e le modalità di attuazione e, contestualmente, di sviluppare con l'ETS selezionato una progettazione esecutiva condivisa, valorizzando le competenze e le risorse del Terzo Settore;

**Ritenuto opportuno**, in relazione alle caratteristiche della Linea 2 e alla stretta connessione funzionale tra le Sottolinee 2.1 e 2.2, individuare un unico ETS partner per la co-progettazione e

l'attuazione dell'intera Linea 2, ammettendo la partecipazione alla procedura in forma singola o plurisoggettiva;

**Considerato che** l'individuazione di un unico ETS partner risponde alle seguenti esigenze organizzative e funzionali:

- assicurare l'unitarietà del percorso educativo, mantenendo un raccordo diretto tra accompagnamento educativo e attivazione delle opportunità previste dalla dote individualizzata;
- garantire continuità e tempestività degli interventi, riducendo i passaggi organizzativi e i tempi di coordinamento tra soggetti diversi;
- individuare un referente operativo unitario nei rapporti con l'ATS, ferma restando la titolarità istituzionale e la responsabilità complessiva del progetto in capo all'Ambito;
- favorire l'omogeneità delle modalità attuative, dei flussi informativi, della documentazione e delle procedure di gestione delle doti;
- integrare competenze professionali e risorse territoriali, anche attraverso la partecipazione plurisoggettiva;
- semplificare la raccolta delle evidenze documentali e la verifica dell'avanzamento delle attività, agevolando il monitoraggio, i controlli e la rendicontazione;

**Dato atto che**:

- la scelta di un unico ETS partner non è finalizzata a limitare la partecipazione degli enti del Terzo Settore, ma a garantire una governance operativa unitaria, consentendo la partecipazione in forma plurisoggettiva di enti con competenze ed esperienze complementari, con individuazione di un soggetto capofila o referente responsabile del coordinamento unitario e dell'interlocuzione operativa con l'ATS;
- l'ATS RM 4.1 mantiene la titolarità e la responsabilità istituzionale del progetto, incluse la governance complessiva, la presa in carico, l'individuazione dei destinatari, il coordinamento con i servizi sociali, le funzioni dei Case Manager, la definizione e validazione dei progetti educativi individualizzati, l'indirizzo, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione complessiva nei confronti dell'Autorità di Gestione;

**Ritenuto che**:

- l'ETS partner debba assicurare l'attuazione operativa delle attività di propria competenza, mettendo a disposizione il personale educativo previsto, collaborando con i Case Manager e curando l'attivazione e la gestione operativa dei beni, servizi e opportunità delle doti, nel rispetto delle indicazioni dell'ATS, dell'Avviso e della Convenzione di sovvenzione;
- il Documento progettuale di massima definisca preventivamente le regole per la gestione delle doti e l'acquisizione dei beni e servizi, quali disposizioni vincolanti per l'ETS partner, con particolare riferimento alle tipologie ammissibili, alle modalità di attivazione, alle fasce di valore, ai preventivi da acquisire, ai criteri di comparazione e congruità, agli obblighi di tracciabilità e conservazione documentale, alla prevenzione dei conflitti di interesse, al divieto di frazionamento artificioso e alle modalità di controllo da parte dell'ATS;

**Dato atto che** il sistema di acquisizione dei beni e servizi destinati alle doti è distinto dalla procedura pubblica di individuazione dell'ETS partner e che le relative regole sono definite dall'ATS nel Documento progettuale di massima, senza delegare al partner la determinazione autonoma delle modalità di acquisto;

**Ritenuto che:**

- la procedura debba assicurare pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, partecipazione e adeguata motivazione delle scelte, prevedendo requisiti di partecipazione e criteri di valutazione coerenti con l'oggetto della co-progettazione;
- la valutazione delle candidature debba considerare, in particolare, l'esperienza documentata nel settore socio-educativo e negli interventi rivolti a minorenni, la qualificazione e l'organizzazione del personale, la capacità di realizzare percorsi individualizzati, l'integrazione con i servizi pubblici, la conoscenza delle risorse territoriali e la capacità di gestione delle doti, documentazione, monitoraggio e rendicontazione;

**Dato atto che**:

- la procedura è finalizzata all'individuazione di un solo ETS partner, da ammettere al Tavolo di co-progettazione secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'Avviso pubblico, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e dell'esito della valutazione comparativa;
- che il finanziamento di
- il finanziamento complessivo assegnato all'ATS RM 4.1 ammonta a € 771.670,80 e che detta somma risulta regolarmente iscritta al Cap. 31 parte I e al Cap. 1836 parte II;
- che le risorse destinate alla Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, sono quantificate nel quadro economico seguente:

<table>
<tr><th colspan="2">Risorse per la co-progettazione</th></tr>
<tr><th>Distretto sociosanitario RM4.1</th><th>ETS partner</th></tr>
<tr><td>- La somma complessiva di €.704.797,20 ripartiti come segue:<br><br>► €.522.072,00 importo massimo per il rimborso dei costi afferenti alle "RISORSE PROFESSIONALI: EDUCATORI/OPERATORI QUALIFICATI" (si rappresenta che, coerentemente con quanto stabilito nell'Avviso ComeTe il costo orario massimo riconosciuto è pari ad €.24,17);<br><br>► €.182.725,20 importo massimo per il rimborso dei costi afferenti alla "FORNITURA DI BENI, SERVIZI E OPPORTUNITÀ INDIVIDUALIZZATE" per la realizzazione del "percorso socio-educativo" Sottolinea 2.2." e per "SPESE DI ORGANIZZAZIONE E COSTI VARI" (si rappresenta che per queste categorie di costo sarà riconosciuto un rimborso massimo del 35% dei costi effettivamente rendicontati per le "RISORSE PROFESSIONALI: EDUCATORI/OPERATORI QUALIFICATI";<br><br>- Coordinamento del progetto;<br><br>- Assistente sociale con ruolo di Case Manager;<br><br>- Gestione, amministrazione e rendicontazione finanziaria del progetto alla Regione Lazio;<br><br>- Monitoraggio del progetto.</td><td>- RISORSE MINIME:<br><br>► RISORSE PROFESSIONALI: EDUCATORI/OPERATORI QUALIFICATI;<br><br>► FORNITURA DI BENI, SERVIZI E OPPORTUNITÀ INDIVIDUALIZZATE per la realizzazione del "percorso socio-educativo" Sottolinea 2.2.<br><br>► quanto altro direttamente necessario alla realizzazione del progetto proposto (SPESE DI ORGANIZZAZIONE e COSTI VARI);<br><br>rimborsabili secondo il budget messo a disposizione dal distretto sociosanitario RM4.1;<br><br>- RISORSE AGGIUNTIVE connesse direttamente alla realizzazione del progetto proposto (esempio: economiche, umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro) finalizzate all'ottimizzazione ed al miglioramento del servizi</td></tr>
</table>

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 107, 147-bis, 151, 183 e 192, per quanto applicabili;

**Dato atto** che il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Sabrina Bodò;

**Dato atto che** il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, in relazione al presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente;

**Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**DETERMINA**

*Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:*

1) **di approvare** la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio di Piano dell'ATS RM 4.1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le motivazioni del ricorso alla co-progettazione, della mancata attivazione della fase preliminare di co-programmazione e della scelta di individuare un unico ETS partner per la Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, del progetto "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri";

2) **di dare atto** che il progetto "ComeTE" è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in forza del Decreto Direttoriale n. 126 del 27 aprile 2026 e della Convenzione di sovvenzione sottoscritta in data 11 giugno 2026 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ATS RM 4.1, per un importo complessivo pari a € 771.670,80, e che la programmazione territoriale prevede la realizzazione di 60 doti educative individualizzate;

3) **di accertare** la somma di € 771.670,80al Cap. 31 parte I alla voce "Progetto ComeTe-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

4) **di impegnare** la somma di € 771.670,80al Cap. 1836 parte II alla voce "Progetto ComeTe-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

5) **di dare atto** che non è stata attivata una fase preliminare di co-programmazione, in quanto l'intervento discende dall'adesione dell'ATS RM 4.1 a una misura ministeriale già definita nelle finalità, nei destinatari, nelle linee di intervento, nelle modalità generali di attuazione e nel quadro delle risorse disponibili, come risultanti dall'Avviso "ComeTE", dalla proposta progettuale approvata e dalla Convenzione di sovvenzione. La successiva co-progettazione è pertanto finalizzata alla definizione condivisa delle modalità operative ed esecutive degli interventi;

6) **di indire** una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui attivare un rapporto di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021, finalizzato alla co-progettazione e all'attuazione degli interventi previsti dalla Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, del progetto "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri" dell'ATS RM 4.1;

7) **di stabilire** che la procedura sia finalizzata all'individuazione di un unico ETS partner per l'intera

Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, al fine di garantire l'unitarietà del percorso educativo, la continuità degli interventi, il raccordo tra accompagnamento educativo e attivazione delle doti, l'omogeneità delle procedure, la chiarezza delle responsabilità operative, la semplificazione dei flussi informativi e documentali e l'efficacia delle attività di monitoraggio e controllo;

8) **di prevedere** che gli ETS possano partecipare alla procedura in forma singola o plurisoggettiva, con individuazione, in quest'ultimo caso, di un soggetto capofila o referente, responsabile del coordinamento unitario delle attività e dell'interlocuzione operativa con l'ATS, secondo le condizioni definite nell'Avviso pubblico e nello schema di Convenzione;

9) **di stabilire** che l'ETS partner selezionato collabori con l'ATS nella definizione del progetto definitivo e assicuri l'attuazione operativa delle attività di propria competenza, mettendo a disposizione il personale educativo previsto, collaborando con i Case Manager e curando l'attivazione e la gestione operativa dei beni, servizi e opportunità delle doti, nel rispetto delle indicazioni dell'ATS, dell'Avviso ministeriale, della Convenzione di sovvenzione e del Documento progettuale di massima;

10) **di dare atto** che l'ATS RM 4.1 mantiene la titolarità e la responsabilità istituzionale del progetto, incluse la governance complessiva, la presa in carico, l'individuazione dei destinatari, il coordinamento con i servizi sociali, le funzioni dei Case Manager, la definizione e validazione dei progetti educativi individualizzati, l'indirizzo, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione complessiva nei confronti dell'Autorità di Gestione;

11) **di stabilire** che il sistema di acquisizione dei beni e servizi destinati alle doti sia definito dall'ATS nel Documento progettuale di massima, quale disciplina preventiva e vincolante per l'ETS partner, con specificazione delle tipologie ammissibili, delle modalità di attivazione, delle fasce di valore, dei preventivi da acquisire, dei criteri di comparazione e congruità, degli obblighi di tracciabilità e conservazione documentale, delle misure di prevenzione dei conflitti di interesse, del divieto di frazionamento artificioso e delle modalità di controllo da parte dell'ATS;

12) **di approvare**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i seguenti atti:
- Relazione istruttoria;
- Avviso pubblico per l'individuazione di un ETS partner per la co-progettazione e l'attuazione della Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, del progetto "ComeTE";
- Documento progettuale di massima, contenente gli obiettivi, i destinatari, le attività, il modello organizzativo, le modalità di raccordo con i servizi, le responsabilità, le regole di gestione delle doti e di acquisizione dei beni e servizi, gli strumenti di monitoraggio e gli elementi essenziali della co-progettazione;
- Schema di Convenzione tra ATS RM 4.1 ed ETS partner;
- Domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- Modello di proposta progettuale;
- Modello di Quadro economico;

13) **di quantificare** in € 704.797,20 le risorse complessivamente destinate alla realizzazione delle attività della Linea 2, Sottolinee 2.1 e 2.2, oggetto della presente procedura, secondo la ripartizione dettagliata nel quadro economico, nel rispetto del finanziamento complessivo assegnato all'ATS RM 4.1 e del piano finanziario approvato dal Ministero;

14) **di dare atto** che le risorse destinate alla procedura sono comprese nel finanziamento complessivo di € 771.670,80 assegnato all'ATS RM 4.1 e che la loro utilizzazione è subordinata al rispetto delle disposizioni dell'Avviso "ComeTE", della Convenzione di sovvenzione, del piano finanziario approvato e delle regole di ammissibilità della spesa applicabili al PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

15) **di stabilire** che la procedura di individuazione del partner si svolga secondo le modalità, i termini, i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione previsti nell'Avviso pubblico, assicurando il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, partecipazione e adeguata motivazione delle scelte;

16) **di prevedere** che la valutazione delle candidature sia effettuata secondo i criteri e i punteggi indicati nell'Avviso pubblico e che sia individuato un solo ETS da ammettere al Tavolo di co-progettazione, secondo l'esito della valutazione comparativa e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e della soglia minima di ammissione fissata in 60 punti su 100;

17) **di demandare** all'Ufficio di Piano dell'ATS RM 4.1 la gestione della procedura, la pubblicazione dell'Avviso, la ricezione e l'istruttoria delle candidature, la predisposizione degli atti conseguenti, la nomina dell'eventuale commissione o gruppo di valutazione, l'organizzazione e lo svolgimento del Tavolo di co-progettazione, la definizione condivisa del progetto definitivo e la predisposizione della Convenzione con l'ETS individuato;

18) **di dare atto** che il rapporto con l'ETS selezionato sarà disciplinato mediante apposita Convenzione, nella quale saranno specificati le attività assegnate, le responsabilità, le risorse, le modalità di utilizzo delle stesse, gli obblighi relativi al personale, alla tutela dei minorenni, ai flussi informativi, alla documentazione, al monitoraggio e ai controlli, nonché le modalità di gestione delle spese e di acquisizione dei beni e servizi, nel rispetto della normativa applicabile;

19) **di dare atto** che la presente procedura è finalizzata all'attivazione di un partenariato collaborativo ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e non costituisce un affidamento di servizi mediante appalto pubblico; le acquisizioni di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle doti saranno effettuate dall'ETS partner nel rispetto delle modalità, dei criteri e degli obblighi preventivamente stabiliti dall'ATS nel Documento progettuale di massima e nella successiva Convenzione;

20) **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Sabrina Bodò cui competono gli adempimenti istruttori e procedimentali previsti dalla normativa vigente e dagli atti della procedura;

21) **di dare atto** che gli eventuali impegni contabili relativi alle risorse destinate alla realizzazione degli interventi saranno assunti con i successivi atti gestionali, secondo il quadro economico approvato, la disciplina contabile vigente e le disposizioni relative alla gestione del finanziamento;

22) **di attestare** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

23) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico con i relativi allegati all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito

istituzionale del Comune di Civitavecchia, secondo le disposizioni normative vigenti, nonché la diffusione attraverso gli ulteriori canali istituzionali dell'ATS RM 4.1;

24) **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio di Piano dell'ATS RM 4.1 per gli adempimenti conseguenti e ai servizi competenti per gli eventuali adempimenti contabili e amministrativi.

Il Dirigente
Sabrina Bodò / ArubaPEC S.p.A.
*(Atto firmato digitalmente)*